



Centro di costo: 070755 – Servizio Autorità
d'Ambito n. 4 Cuneese
SERVIZIO AUTORITA' D'AMBITO

Settore:

**DETERMINA DEL DIRIGENTE – Responsabile del Centro
di Costo – Dott. Ing. P. Galfre**

N. 09 / 2009
Data: 03 12 2009



DETERMINA DEL DIRETTORE – Dott. Ing. P. Galfre

N. 09 / 2009
Data: 03 12 2009

OGGETTO: Canone ex c.4 art. 8 L.r. 20 gennaio 1997 n. 13
Impegno di spesa a favore delle Comunità Montane dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4
Cuneese

- 1) Premesso che:
- o l'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente di settore - Direttore Autorità d'ATO/4 Cuneese per il combinato disposto degli artt. 48 e 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, degli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165, dell'art. 57 dello Statuto Provinciale e degli artt. 25, 26 e 27 del vigente Regolamento Provinciale di Organizzazione, della Convenzione Regolante i Rapporti tra gli Enti locali partecipanti all'A.ATO/4 e il Regolamento Generale dell'Organizzazione e Funzionamento dell'A.ATO/4;
 - o La L.r. piemontese 20 gennaio 1997 n. 13, attuativa della L. 36/94 "Gall", al comma 4 dell'art. 8 stabilisce quanto segue:

Art. 8.

(Tariffa d'ambito)

L'Autorita' d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.

- o La Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti locali partecipanti all'Autorità d'Ambito (approvata nel 2001 dai Consigli dei 250 Comuni, 12 Comunità Montane e 1 Provincia - Cuneo) istituitiva dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese, all'Art. 19 – comma 4° stabilisce come da stralcio seguente:

Art. 19

Tariffa del Servizio Idrico Integrato

La tariffa costituisce il corrispettivo dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato ed è dovuta dall'utenza dell'intero Ambito Territoriale Ottimale.

L'Autorità d'Ambito determina la tariffa secondo quanto previsto dall'art. 13 della Legge n. 36/1994 e dall'art. 8 della L.R. n. 13/1997, perseguendo principi di solidarietà e di gradualità.

Sarà pertanto compito dell'Autorità d'Ambito porre il massimo impegno ad una attenta ed equa applicazione dell'articolazione tariffaria per fasce di utenza e territoriali, per assicurare agevolazioni per i consumi domestici essenziali e con una graduale modulazione temporale atta a garantire comunque la copertura integrale dei costi come previsto dalla Legge n. 36/1994.

Ai sensi dell'art. 8 - comma 4 - della Legge Regionale n. 13/1997, una somma non inferiore all'8% dell'intero gettito tariffario è destinata ad interventi di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio dei Comuni facenti parte di una Comunità Montana (leggasi anche Comuni parzialmente montani).

Tale percentuale viene determinata di anno in anno in sede di approvazione del bilancio annuale dalla Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali appartenenti all'Ambito, sulla base di specifici progetti di bacino predisposti ed approvati dalle singole Comunità Montane con modalità di gestione concordate tramite specifici accordi di programma.



Centro di costo: **070755 – Servizio Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese**
Servizio AUTORITA' D'AMBITO

DETERMINA DEL DIRIGENTE – Responsabile del Centro di Costo – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009
Data: 03 12 2009



DETERMINA DEL DIRETTORE – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009
Data: 03 12 2009

- Con Determina n. 4/2003 la *Conferenza Regionale delle Risorse Idriche* (con i poteri derivanti dall'art. 13 della L.r. 13/1997) stabiliva i seguenti indirizzi e criteri per le modalità di erogazione dei fondi introitati mediante applicazione della *quota di Tariffa* ex c. 4 art. 8 L.r. 13/97:

Allegato alla Determinazione n. 4/2003

INDIRIZZI E CRITERI PER LA STIPULA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 20 GENNAIO 1997 N. 13

L'articolo 8, comma 4 della legge regionale 20 gennaio 1997 n. 13 dispone che le autorità d'ambito destinino una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano e che i suddetti fondi siano assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.

Al fine di garantire il coordinamento e l'uniformità su scala regionale delle procedure di assegnazione delle risorse derivanti dall'applicazione del precitato articolo 8, comma 4 della legge regionale, le Autorità d'ambito e le Comunità montane si atterranno nella predisposizione dei contenuti degli accordi di programma ai seguenti criteri ed indirizzi.

1. Definizione e ripartizione del finanziamento

L'importo effettivo dei proventi derivanti dalla quota di tariffa destinata alle Comunità Montane da corrispondere è definito con riferimento all'ammontare dell'intero tariffario realizzato per ciascun anno.

Tale importo sarà corrisposto in via ordinaria ad ogni singola Comunità Montana in proporzione a quote che tengono conto della superficie e della popolazione residente, in base ai criteri di utilizzo del fondo regionale per la montagna di cui all'articolo 51 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16.

- Con Delibera n. 12 del 1° agosto 2003 la Conferenza, con riferimento all'Art. 19 della Convenzione istitutiva, che parla di "... *somma non inferiore all'8% dell'intero Gettito tariffario*", stabiliva tale *percentuale in ragione dell'8%*, secondo stralcio seguente:

DELIBERA

- di stabilire in ragione dell'8% la percentuale dell'intero gettito tariffario di Ambito da destinare annualmente alle Comunità Montane.
- Con Delibera n. 3 del 28/12/2006 la Conferenza d'AATO/4 stabiliva la data di inizio operatività dell'applicazione di tale "8%" e le modalità applicative, in adempimento agli atti sovraordinati appena richiamati, in ciò allineandosi alle altre Autorità d'Ambito piemontesi; tale Delibera, "quadro" in materia di Gettito Tariffario, fa parte del pacchetto di Atti di approvazione del Piano d'ATO/4; viene di seguito richiamata mediante stralcio del dispositivo n. 11 concernente il canone 8%:
 11. di stabilire ai sensi dell'Art. 19 della Convenzione istitutiva dell'Autorità e conformemente alle proposte deliberate n. 5 e 6 del 01/03/04, al 1/01/2007 la data di inizio dell'operatività delle seguenti voci di costo a gravare sul gettito tariffario di Ambito
 - 8,0% CM, percentuale del Gettito Tariffario d'Ambito da destinare alle Comunità Montane a termini di Art. 8 L.R. 20/01/1997 n. 13 nonché art. 19, commi 4 e 5 della Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito,
 - 1,5% AATO, percentuale del Gettito Tariffario d'Ambito da destinare alla "copertura delle spese di funzionamento dell'Autorità d'Ambito" (per l'esercizio delle funzioni di Segreteria Operativa ma anche di Conferenza) a termini di D.G.R. 21/04/1997, n. 36 – 18438, art. 23 della Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito e Delibera della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese n. 5 del 01/03/04, intendendosi così modificata la percentuale di Gettito iscritta in precedente delibera n. 5 del 01/03/04; tale valore percentuale verrà aggiornato con riferimento al primo bilancio approvato dall'Autorità d'Ambito;



Centro di costo: 070755 – Servizio Autorità
d'Ambito n. 4 Cuneese
SERVIZIO AUTORITA' D'AMBITO

Settore:

DETERMINA DEL DIRIGENTE – Responsabile del Centro
di Costo – Dott. Ing. P. Galfre

N. 09 / 2009
Data: 03 12 2009



DETERMINA DEL DIRETTORE – Dott. Ing. P. Galfre

N. 09 / 2009
Data: 03 12 2009

- o La Disciplina concernente la materia in questione è stata recentemente notoriamente integrata dal Parere 3/06/08 del Comitato di Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche - Co. Vi.R.I., ripreso di seguito a stralcio integrale:



Comitato per la Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche

Contributo alle comunità montane 3 giugno 2008

Con nota del 27 novembre 2007 il Coordinamento dei Direttori ATO del [...] ha posto allo scrivente Comitato un quesito derivante da una disposizione contenuta nell'art. 12.c. 2 ter della l. r. n. 5/1998, introdotto dalla l. r. n. 15/2005 e modificato dalla l. r. 20/2007.

Tale norma recita: "A garanzia di una gestione del servizio idrico integrato coerente con le esigenze ambientali e di uso delle acque ... tutte le Autorità d'ambito provvedono con una quota di contribuzione, individuata nella previsione annuale dei proventi da tariffa relativa ai servizi idrici per i vari settori d'impiego dell'acqua, di cui al piano economico finanziario. La quota non inferiore al tre per cento sugli effettivi introiti da tariffa relativi all'anno precedente, è trasferita alla Regione del [...] da ciascuna Autorità d'ambito entro il 31 gennaio di ogni anno ... Le somme ripartite sono destinate alle comunità montane e, in subordine a i comuni interessati, per la realizzazione di specifici interventi di tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano".

Alla luce della predetta norma il Coordinamento dei Direttori ATO del [...] ha posto i quesiti così riassumibili:

- 1 - se una tale "voce di costo" sia compatibile con le previsioni del vigente Metodo normalizzato ed in che modo sia giustificabile la destinazione di una quota dei ricavi provenienti dalla tariffa del s.i.i. ad un contributo alla Regione [...] destinato alla tutela del territorio montano;
- 2 - in caso affermativo, se tale incremento tariffario debba essere calcolato sulla tariffa del s.i.i. o soltanto sulla quota di acquedotto di questui;
- 3 - come possa essere applicata l'aliquota del 3% in quei casi in cui l'utente non usufruisce del servizio idrico integrato, ma soltanto di segmenti di esso.

Dopo approfondito esame dall'argomento, questo Comitato formula le seguenti considerazioni: 1 - una attenta analisi del Metodo normalizzato sembrerebbe escludere la possibilità di "conteggiare" in tariffa il contributo in questione. Infatti i costi sono tassativamente indicati in: costi operativi, ammortamento e remunerazione del capitale investito; ed anche i costi operativi sono espressamente elencati ed in nessuna categoria sembra potersi comprendere un contributo quale quello determinato dalla Regione [...]

Cin detto, i due successivi quesiti perdono ragion d'essere.

Tuttavia, ad una attenta riflessione sulla fattispecie delineata dalla legge regionale, una diversa lettura, da quella che vede il citato contributo come parte della tariffa del s.i.i., appare possibile. Infatti nessuna norma sembra ostare alla commisurazione del contributo del 3% sul totale ricavi da tariffa previsti da ciascuna ATO, ma non come quota parte della tariffa medesima, bensì come quota aggiuntiva in ordine alla quale il riferimento alla tariffa è soltanto come base di calcolo. In questo senso, poiché in nulla verrebbero alterati lo spirito e la lettera del Metodo normalizzato, il Comitato ritiene che la soluzione prospettata sarebbe praticabile. Certo, ne verrebbe un aggravio per l'utente del servizio idrico integrato.

Assunta come valida l'ipotesi appena descritta, tornano d'attualità i quesiti n. 2 e 3 ai quali si ritiene di dover fornire le seguenti risposte:

- 2 - alla luce di quanto sopra, tale quesito attiene esclusivamente all'interpretazione di una norma regionale che, a questo punto, non coinvolge più in alcun modo un principio fissato dalla normativa nazionale; appare opportuno, pertanto, che codesto Coordinamento si rivolga alla Regione [...] che potrà fornire l'interpretazione autentica
- 3 - laddove al quesito n. 2 la Regione [...] dovesse rispondere nel senso di considerare come base di calcolo del 3% il sole servizio di acquedotto, appare logica conseguenza che a coloro che ne sono sforniti non possa essere richiesto alcun contributo; nel caso contrario, il contributo andrà richiesto a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, paghino un corrispettivo determinato ai sensi del Metodo normalizzato e della normativa correlata.

477



070755 – Servizio Autorità
d'Ambito n. 4 Cuneese
SERVIZIO AUTORITA' D'AMBITO

Settore:

DETERMINA DEL DIRIGENTE – Responsabile del Centro
di Costo – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009

Data: 03 12 2009



DETERMINA DEL DIRETTORE – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009

Data: 03 12 2009

- Successivamente il Co.Vi.R.I., dopo aver chiesto (con lettera prot. in ricezione n. 1049 – del 25/05/09) a questa Autorità chiarimenti in ordine alla congruità di applicazione di tale quota di canone "8%" e a seguito argomentazioni inviate dalla scrivente Autorità, con lettera prot. in ricezione n. 1620 del 27/07/2009, lo stesso Co.Vi.R.I. ha emesso parere di conformità in ordine alle modalità di applicazione di tale canone per il pregresso e formulando osservazioni operative per il futuro;
 - Tra l'Autorità d'Ambito e le 12 Comunità Montane vige l'Accordo di Programma che fissa le modalità di approvazione dei Piani e le modalità di erogazione dei fondi "canone 8%", sottoscritto in data 3/11/2008 nello schema approvato con Delibera n. 3 dalla Conferenza di AATO/4 del 28/01/2008;
 - in forza della Sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 e dei conseguenti adempimenti iscritti in art. 8-sexies D.L. 30/12/2008 n. 208 convertito in Legge 28 febbraio 2009 n. 13 all'esito delle attività di competenza delle AATO del S.I.I. tale canone, legato al Gettito Tariffario, potrebbe subire modificazioni e, all'occorrenza, rendersi necessarie parziali restituzioni;
 - con lettera prot. 1787 del 28/08/09 lo scrivente inviava alla spett.le Giunta Provinciale nota riassuntiva in ordine agli aspetti contabili concernenti la gestione dei fondi in questione;
- 2) Dato atto della questione di legittimità posta sul canone 8% e sulle modalità di applicazione dal Sig. Sindaco del Comune di Casteldelfino con successive lettere (prot. ricezione AATO/4 n. 628 del 13/03/09 e n. 1210 del 06/05/09);
- 3) Rilevato che i fondi di cui si tratta per l'anno in corso andranno iscritti nel Bilancio della Provincia in attesa dell'approvazione da parte della Conferenza di AATO/4 del Bilancio dell'AATO stessa, a termini di L.r. 20/01/1997 n. 13, Artt. 148 e 149 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e della configurazione di Pubblica Amministrazione dotata di personalità e autonomia giuridica e contabile proprie;
- 4) Richiamati i dati identificativi delle Comunità Montane, Enti titolari esclusivi dei fondi in questione (mediante stralcio dei dati tratti dall'Accordo di Programma vigente):

La Comunità Montana Alta Langa nella persona del suo Legale

Rappresentante Barbero Alessandro nato a Pinerolo il 01/01/1958, domiciliato

per la carica presso la sede dell'ente:

Comunità Montana Alta Langa

sede P.zza Oberto, 1- 12060 BOSSOLASCO

codice fiscale: 81001410042

partita I.V.A. 008841740046, a ciò autorizzato con delibera dell'Organo

Competente n° 3 del 17/03/2008, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi

di Legge e/c divenuta esecutiva per decorrenza dei termini,



Centro di costo: 070755 – Servizio Autorità
d'Ambito n. 4 Cuneese
Settore: SERVIZIO AUTORITA' D'AMBITO

DETERMINA DEL DIRIGENTE – Responsabile del Centro
di Costo – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009
Data: 03.12.2009



DETERMINA DEL DIRETTORE – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009
Data: 03.12.2009

la Comunità Montana **Alta Val Tanaro** nella persona del suo Legale
Rappresentante **FERRARIS Giorgio** nato a Ormea il 03/04/1952, domiciliato
per la carica presso la sede dell'ente;

Comunità Montana Alta Valle Tanaro

Sede Via al Santuario n. 2 12075 GARESSIO

Codice fiscale 93032550047

Partita I.V.A.: 02809500040, a ciò autorizzato con delibera dell'Organo
Competente n° 7 del 31/03/2008, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi
di Legge e/o divenuta esecutiva per decorrenza dei termini;

la Comunità Montana **Langa delle Valli** Belbo, Bormida e Uzzone nella
persona del suo Legale Rappresentante **PREGLIASCO Enrico** nato a Savona
il 05/07/1975, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;

Comunità Montana Langa delle Valli

Sede Via Umberto Maddalena 10 – 12050 TORRE BORMIDA

codice fiscale:90032280043

partita I.V.A.:02765240045 a ciò autorizzato con delibera dell'Organo
Competente n° 12 del 12/07/2008, dichiarata immediatamente esecutiva ai
sensi di Legge e/o divenuta esecutiva per decorrenza dei termini;

la Comunità Montana delle **Valli Gesso-Vermenagna** nella persona del suo
Legale Rappresentante **BOCCACCI Ugo** nato a Serra San Quirico (AN) il
06/10/1946, domiciliato per la carica presso l'ente;

Comunità Montana Valli Gesso-Vermenagna

Sede Piazza Regina Margherita, 27 – 12017 ROBILANTE

Codice fiscale e partita I.V.A.: 02968760047, a ciò autorizzato con delibera
dell'Organo Competente n° 18 del 31/03/2008, dichiarata immediatamente
esecutiva ai sensi di Legge e/o divenuta esecutiva per decorrenza dei termini;

HP



Centro di costo: 070755 – Servizio Autorità
d'Ambito n. 4 Cuneese
Settore: SERVIZIO AUTORITA' D'AMBITO

DETERMINA DEL DIRIGENTE – Responsabile del Centro
di Costo – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009
Data: 03 12 2009



DETERMINA DEL DIRETTORE – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009
Data: 03 12 2009

la Comunità Montana della **Bisalta** nella persona del suo Legale
Rappresentante DHO Stefano nato a Cuneo il 09/04/1956, domiciliato per la
carica presso l'ente;

Comunità Montana Bisalta

Sede Madonna dei Boschi, 76 – 12016 PEVERAGNO

.codice fiscale: e partita I.V.A.: 02968760045, a ciò autorizzato con delibera
dell'Organo Competente n° 23 del 27/06/2008, dichiarata immediatamente
esecutiva ai sensi di Legge e/o divenuta esecutiva per decorrenza dei termini;

la Comunità Montana **Valle Grana** nella persona del suo Legale
Rappresentante VERARDO Alessandro nato a Brugnara (pv. PN) il
11/04/1948 domiciliato per la carica presso l'ente;

Comunità Montana Valle Grana

Sede Piazza San Paolo 3 – 12023 CARAGLIO

Codice fiscale: 80011090042

partita I.V.A.: 02187090044, a ciò autorizzato con delibera dell'Organo
Competente n°5 del 08/04/2008, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi
di Legge e/o divenuta esecutiva per decorrenza dei termini;

la Comunità Montana **Valle Maira** nella persona del suo Legale
Rappresentante ACCHIARDI Livio nato a Dronero il 03/05/1962, domiciliato per
la carica presso l'ente;

Comunità Montana Valle Maira

Sede Via Torretta, 9 – 12029 SAN DAMIANO MACRA

Codice 80010190041, a ciò autorizzato con delibera dell'Organo Competente
n° 4 del 10/04/2008, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di Legge e/o



Centro di costo: 070755 – Servizio Autorità
d'Ambito n. 4 Cuneese
Settore: SERVIZIO AUTORITA' D'AMBITO

DETERMINA DEL DIRIGENTE – Responsabile del Centro
di Costo – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009
Data: 03 12 2009



DETERMINA DEL DIRETTORE – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009
Data: 03 12 2009

la Comunità Montana **Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana** nella persona
del suo Legale Rappresentante **ROSSI Gian Carlo** nato a **Viola** il **02/04/1948**
domiciliato per la carica presso l'ente;

Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cubana

Sede Via Case Rosse, 1 loc. San Bernardino – 12073 CEVA

Codice fiscale: 02722160047, a ciò autorizzato con delibera dell'Organo
Competente n° 5 del 28/03/2008, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi

la Comunità Montana **Valli Monregalesi** nella persona del suo Legale
Rappresentante **BLENGINI Pietro** nato a **Mondovì** il **10/12/1960** domiciliato per
la carica presso l'ente.

Comunità Montana Valli Monregalesi

Sede in via Mondovì Piazza n. 1/D – 12080 VICOFORTE

codice fiscale: 84003670043

partita I.V.A.: 02836460044, a ciò autorizzato con delibera dell'Organo

Competente n° 8 del 27/03/2008, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi
di Legge e/o divenuta esecutiva per decorrenza dei termini;

la Comunità Montana **Valli Po Bronda e Infernotto** nella persona del suo
Legale Rappresentante **PEROTTI Aldo** nato a **Crissolo** il **04/03/1947** domiciliato
per la carica presso l'ente.

Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto

Sede in via S. Croce 4 – 12034 PAESANA

Codice fiscale e partita I.V.A.: 02535310045, a ciò autorizzato con delibera
dell'Organo Competente n° 10 del 27/03/2008, dichiarata immediatamente
esecutiva ai sensi di Legge e/o divenuta esecutiva per decorrenza dei termini;



Centro di costo: 070755 – Servizio Autorità
d'Ambito n. 4 Cuneese
SERVIZIO AUTORITA' D'AMBITO

Settore:

DETERMINA DEL DIRIGENTE – Responsabile del Centro
di Costo – Dott. Ing. P.Galfré

N. 09 / 2009

Data: 03 12 2009

AUTORITÀ D'AMBITO
n° 4 CUNEESE



DETERMINA DEL DIRETTORE – Dott. Ing. P.Galfré

N. 09 / 2009

Data: 03 12 2009

la Comunità Montana **Valle Stura** nella persona del suo Legale

Rappresentante **QUARANTA Livio** nato a Gaiola il 07/07/1947, domiciliato per
la carica presso l'ente,

Comunità Montana Valle Stura

Sede in via Divisione Cuneense, 5 – 12014 **DEMONTE**

Codice fiscale

Partita I.V.A. a ciò autorizzato con delibera dell'Organo Competente n° 6 del
07/04/2008, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di Legge e/o
divenuta esecutiva per decorrenza dei termini;

la Comunità Montana **Valle Varaita** nella persona del suo Legale

Rappresentante **DOVETTA Silvano** nato a Venasca il 02/10/1961 domiciliato
per la carica presso l'ente;

Comunità Montana Valle Varaita

Sede in Piazza della Vittoria, 40 – 12020 **SAMPEYRE**

codice fiscale: 85003310043

partita I.V.A.: 02506420047, a ciò autorizzato con delibera dell'Organo

Competente n° 5 del 09/04/2008, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi

di Legge e/o divenuta esecutiva per decorrenza dei termini;

- 5) Dato atto che la presente viene emessa soltanto oggi a seguito esperimento delle procedure e delle verifiche conseguenti ad atti e procedimenti descritti in premesse, parte integrante della presente;
- 6) Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 138 in data 7 aprile 2009 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e la D.G.P. n. 158 del 21/04/09 di variazione del P.E.G.;
- 7) Visto il Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;
- 8) Vista la Convenzione Regolante i Rapporti tra gli Enti locali (Provincia e Comuni) partecipanti obbligatoriamente all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese;
- 9) Visto il Regolamento Generale dell'Organizzazione e Funzionamento dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese e il Regolamento di Contabilità della stessa;
- 10) atteso che la documentazione richiamata risulta allegata agli atti cartacei e/o su siti informatici;
- 11) Ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, gli impegni di spesa oggetto del presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio; le successive e conseguenti fasi di spesa – liquidazione e pagamento - verranno poste in essere compatibilmente con le norme di finanza pubblica vigenti nel tempo;



Centro di costo: 070755 – Servizio Autorità
d'Ambito n. 4 Cuneese
SERVIZIO AUTORITA' D'AMBITO

Settore:

DETERMINA DEL DIRIGENTE – Responsabile del Centro
di Costo – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009
Data: 03 12 2009



DETERMINA DEL DIRETTORE – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009
Data: 03 12 2009

DETERMINA

1. di impegnare a titolo di canone per l'anno 2008 la somma di € 1.429.848,07 al capitolo 760003 «*Trasferimenti a Comunità Montane per Servizio Idrico Integrato*», INT. 1070705 dei R.P. 2008, che presenta la necessaria disponibilità (importo conservato a residuo ai sensi dell'Art. 183, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000) IMP. 7749 - a favore delle 12 Comunità Montane dell'ATO/4 Cuneese quali *Fondi ex c. 4 art. 8 L.r. 13/97 nella disponibilità esclusiva delle Comunità Montane stesse*;
2. di impegnare a titolo di canone per l'anno 2009 la somma di € 2.239.000,00 riferita all'esercizio 2009 al capitolo 760003 «*Trasferimenti a Comunità Montane per Servizio Idrico Integrato*», INT. 1070705 del Bilancio Provincia 2009, che presenta la necessaria disponibilità, a favore delle 12 Comunità Montane dell'ATO/4 Cuneese quali *Fondi ex c. 4 art. 8 L.r. 13/97 nella disponibilità esclusiva delle Comunità Montane stesse*;
3. di dare atto che l'erogazione delle competenze avverrà all'esito delle procedure e delle approvazioni iscritte in Accordo di Programma 3/11/2008 stipulato tra l'AATO/4 e le 12 Comunità Montane (ex L.r. 16/99) come qui di seguito elencate:

Ragione Sociale	COMUNITA' MONTANA	SEDE	Codice Fiscale	Partita I.V.A.
CM Alta Langa		P. zza Oberto I – 12060 BOSSOLASCO	81001410042	00841740046
CM Alta V. Tanaro		Via del Santuario, 2 – 12075 GARESSIO	93032850047	02809500040
CM Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone		Via Umberto Maddalena, 10 - 12070 Torre Bormida	90032280043	02765240045
CM Valli Gesso-Vermenagna		Piazza Regina Margherita, 27 12017 ROBILANTE		02968760047
CM Bisalta		Strada Colonia Guarnieri, 1 12016 PEVERAGNO	02968780045	02968780045
CM V. Grana		Piazza S. Paolo, 3 12023 CARAGLIO	80011090042	02187090044
CM V. Maira		Via Torretta, 9 12029 SAN DAMIANO MACRA	80010190041	
CM Valli Mongia-Cevetta-Langa Cebana		Via Case Rosse, 1 12073 CEVA	02836460044	
CM Valli Monregalesi		Via Mondovi Piazza, 1/D 12080 VICOFORTE	84003670043	
CM Valli Po-Bronda-Infernotto		Via S. Croce, 4 12034 PAESANA		02535310045
CM V. Stura		Via Divisione Cuneese, 5 12014 DEMONTE	80007070040	02122380047
CM V. Varaita		P. zza Marconi, 5 - 12020 FRASSINO	85003310043	02506420047

mediante determine di erogazione, posti a base di riferimento gli importi complessivi nella competenza della singola Comunità Montana, così come esposti nell'allegato prospetto (ALLEGATO n. 1) che forma parte integrante del presente atto, nonché sulla base delle effettive disponibilità di cassa/Tesoreria.

Il Dirigente Provincia - Direttore AATO/4
Responsabile del Centro di Costo e di Entrata del Bilancio Provincia
Dott. Ing. Paolo Galfré

Segue l'Allegato n. 1 come richiamato in dispositivo di Determina



Centro di costo: 070755 – Servizio Autorità
d'Ambito n. 4 Cuneese
SERVIZIO AUTORITA' D'AMBITO

Settore:

DETERMINA DEL DIRIGENTE – Responsabile del Centro
di Costo – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009

Data: 03 12 2009



DETERMINA DEL DIRETTORE – Dott. Ing. P. Galfré

N. 09 / 2009

Data: 03 12 2009

ALLEGATO N. 1 alla Determina di Impegno a titolo di Canone addizionale su Gettito 8% ex c. 4 art. 8 L.r. 13/1997 - accertato in versamento Esercizio 2008 e complessivamente accertato in versamento a tutto Novembre 2009 - secondo disposti dell'Accordo di Programma AATO-CC.MM., Delibera di Conferenza di AATO n. 6 del 01/03/2004 e DPGR 28/08/2009 dal n. 74 al n. 78

COMUNITA' MONTANE	TOTALE COMPLESSIVO ESERCIZIO 2008	TOTALE COMPLESSIVO ESERCIZIO 2009	TOTALE COMPLESSIVO
CM Alta Langa	7749/2 102.472,44	160.461,66	262.934,10
CM Alta V. Tanaro	7749/3 159.666,37	250.021,67	409.688,04
CM Langa delle Valli Belbo, V. Bormida e Uzzone	7749/4 102.472,44	160.461,66	262.934,10
CM V. Gesso-Vermenagna	7749/5 131.069,41	205.241,67	336.311,08
CM Bisalta	7749/6 73.875,48	115.681,67	189.557,15
CM V. Grana	7749/7 66.726,24	104.486,67	171.212,91
CM V. Maira	7749/8 159.666,37	250.021,67	409.688,04
CM V. Mongia-Cevetta-Langa Cebana	7749/9 131.069,41	205.241,67	336.311,08
CM V. Monregalesi	7749/10 102.472,44	160.461,66	262.934,10
CM V. Po-Bronda-Infernotto	7749/11 88.173,96	138.071,67	226.245,63
CM V. Stura di Demonte	7749/12 181.114,10	283.606,66	464.720,76
CM V. Varaita	7749/13 131.069,41	205.241,67	336.311,08
TOTALI	1.429.848,07	2.239.000,00	3.668.848,07

15 DIC. 2009

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
[Art. 151 - comma 4 - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267]

Si appone

visto di regolarità contabile attestante
la copertura finanziaria con

Non ~~si~~ appone
(1)

Prenotazione impegno di spesa a:

Impegno di spesa a:

Imputazione di spesa a:

Accreditamento a:

cop. 750003 aut. 1070705 cp 2008 bil 2008

che presenta la necessaria disponibilità.

15 DIC. 2009

Il Responsabile del Settore Finanze e Bilancio

li

(1) Causale del parere non favorevole

La presente determinazione - **tramite elenco n. 07/2009 del Settore SERVIZIO AUTORITA' D'AMBITO n.4 Cuneese per il Servizio Idrico Integrato** - viene trasmessa alla Giunta Provinciale per la presa d'atto, e affissa all'Albo Pretorio dell'Autorità d'Ambito e della Provincia per 15 giorni consecutivi mediante pubblicazione sul sito internet.

Al Settore Finanze e Bilancio per il pagamento

Il Responsabile delegato del Centro di Costo

li

Per copia conforme all'originale in atti.

Cuneo,

Il Responsabile delegato del Centro di Costo